

Brachymyrmex heeri For.

- Brachymyrmex heeri Forel, Fourmis Suisse, p. 91-92, pl. 1, fig. 17, 1874.
» » Santschi, Ann. Mus. Hist. Nat. Buenos-Aires, vol. 31,
p. 654, 655, pl. 1b, fig. 27, pl. 3, fig. 78, 1923.
» heeri Emery, Gen. Insect. Formicinae, p. 42, 1925.

Molte operaie ed una femmina raccolte, su piante di Cotone, in speciale modo entro ai fiori. Moca, aprile-luglio 1928; Santo Domingo, marzo 1929.

Distribuzione geografica generale: Brasile, Bolivia, Guiana, Antille e importata nelle serre calde di Zurigo.

Brachymyrmex heeri var. **obscurior** For.

- Brachymyrmex heeri var. obscurior Forel, Trans. Ent. Soc. Lond., p. 345, 1893.
» heeri var. obscurior Santschi, Ann. Mus. Hist. Nat. Buenos-Aires, vol. 31, p. 654 e 666, 1923.
» heeri var. obscurior Emery, Gen. Insect. Formicinae, p. 42, 1925.

Molto più abbondante della forma precedente e come quella raccolta per lo più su piante di Cotone. Moca, aprile-Giugno 1928; S. Pedro de Macoris, maggio 1929; Hato Mayor (Seybo), maggio 1929.

Distribuzione geografica generale: Antille, America centrale, Messico.

Camponotus (Tanaemyrmex) larvigerus Wheel. et Mann.

- Camponotus larvigerus Wheeler et Mann. Bull. Amer. Mus. Nat. Hist., vol. 33, pag. 52, fig. 23, 1914.
» (Tanaemyrmex) larvigerus Emery, Gen. Insect. Formicinae, p. 81, 1925.

Le numerose operaie, femmine e maschi fanno ritenere questa formica assai comune nei dintorni di Moca. Essa è stata osservata sulle foglie di Palma reale (*Roystonea [Oreodoxa] regia* O F. Cook) attaccate da una cocciniglia del genere *Lecanium*, fra le guaine fogliari della Canna da zucchero (*Saccarum officinarum* L.) attaccata da *Tryonymus sacchari*, sotto la corteccia di una pianta di Cocco (*Cocos nucifera* L.) e dentro a frutti di Cacao (*Theobroma cacao*) deteriorati dai topi e dall'uccello detto localmente «Carpintero» (*Centures striatus*); in uno di questi frutti il *Camponotus* aveva stabilito il suo nido (Tav. IV, fig. 4).

Si descrive il maschio di questa formica non ancora noto:

Di colore giallastro o giallo brunastro, con le antenne e le zampe più chiare. Pilosità assai scarsa e più breve che non quella dell'operaia maggiore di cui ha eguale la scultura.

Capo alquanto più lungo che largo, col margine posteriore arrotondato e coi lati davanti agli occhi dritti. Questi sono assai grandi,